



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila

A

Società ANAS S.p.A.
anas@postacert.stradeanas.it

E/pe

Comune di Mosciano Sant'Angelo
protocollo@comune.mosciano.te.it

Comune di Giulianova
protocollogenerale@comunedigiulianova.it

Comune di Roseto degli Abruzzi
protocollogenerale@pec.comune.roseto.te.it

Disp. Prot. 844 del 24/09/2021
Class 34.43.01/87.1.2
Disp. Is. 594386 del 23/09/2021
Allegati

Oggetto: Mosciano Sant'Angelo – Giulianova – Roseto degli Abruzzi (TE)
Oggetto dell'istanza: Direzione Generale SS80. Raccordo di Teramo, tratto stradale Teramo – mare. Variante alla S.S. 80 dalla A14 (Mosciano S. Angelo) alla SS16 (Giulianova) - Lotto IV Progetto Definitivo
Ditta/Richiedente: ANAS S.p.A.

Tutela ai sensi del D.Lgs. 50/2016, Art. 25: verifica preventiva dell'interesse archeologico, e della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., Art. 28, comma 4: misure cautelari e preventive. Esito indagini archeologiche preventive – Prescrizioni di tutela archeologica [A SABAP-ABR 15247/2018]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance" e il D.P.C.M. n. 123 del 24.06.2021 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Vista l'istituzione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo a far data dal 01.09.2021;

Visto il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei contratti pubblici";

Preso atto della nota 594386 del 23.09.2021, con la quale è stata trasmessa la Relazione relativa all'esito delle indagini archeologiche preventive, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 844 del 24.09.2021;

Preso atto che con la nota SABAP-ABR prot. 15247 del 04.10.2018, a seguito della trasmissione del Documento di Valutazione Preventiva dell'Impatto archeologico, veniva richiesta l'esecuzione di saggi archeologici preventivi;

Preso atto che con SABAP-CH-PE prot. 885 del 19.01.2021 è stato acquisito il piano delle indagini archeologiche, così come concordato per le vie brevi con il Funzionario Archeologo allora competente, Vincenzo Torrieri;

Preso atto che le verifiche archeologiche sono coincise con una campagna di indagini geognostiche, mediante lo scavo di saggi di m 4x4 e profondità variabile fra 1 e 2 metri, con assistenza archeologica, al fine di verificare l'eventuale presenza di depositi antropici, concentrandosi nelle aree U.T. 2, U.T. 3 e U.T. 4, individuate nel Documento di Valutazione Preventiva come le unità territoriali a rischio archeologico;

Preso atto che le indagini sono iniziate il 23.02.2021 e si sono temporaneamente concluse il 03.03.2021, con l'esecuzione di tutti i sondaggi compresi nel territorio comunale di Giulianova (saggi da PA08 a PA32) per un totale di 25 saggi; la campagna d'indagini è stata poi ripresa e conclusa nei giorni dell'8 e 9 luglio 2021, con l'esecuzione dei sondaggi ricadenti nel territorio comunale di Roseto degli Abruzzi (saggi da PA01 a PA07);



Considerato che dalla relazione trasmessa risulta, quindi, che sono stati eseguiti 19 sondaggi di Tipo A (lunghezza m. 4.00; larghezza m. 4.00; profondità m. 1.00) nei tratti in cui il progetto prevede opere in rilevato e 13 sondaggi di Tipo B (lunghezza m. 4.00; larghezza m. 4.00; profondità m. 2.00) in corrispondenza del sedime di fondazione delle pile della nuova viabilità, per un totale di 32 saggi. I sondaggi PA26-32 sono stati eseguiti in corrispondenza della rotatoria n. 3 e della relativa rampa di collegamento che non saranno realizzate, in favore di un adeguamento dello svincolo nei pressi della zona industriale sud di Collianese;

Considerato che tutti i saggi eseguiti, i quali hanno riguardato solo una piccola porzione dell'area interessata dai lavori, ovvero quella ritenuta a rischio alto, hanno restituito esito negativo, evidenziando l'assenza di stratigrafie e/o strutture di interesse archeologico,

questa Soprintendenza

per quanto attiene gli aspetti archeologici esprime parere favorevole ai lavori in oggetto, ma, in considerazione della ridotta quantità di saggi realizzata rispetto all'effettiva estensione dell'opera, del tipo a rete e non puntuale, e alla possibilità che le aree non risultanti a rischio alto siano tali in ragione di una minore conoscenza e presenza di dati d'archivio e bibliografici, prescrive che per tutte le attività di escavazione previste da progetto sia garantita, con oneri a capo della committenza, l'assistenza costante da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti di legge, al fine di consentire l'immediata e corretta identificazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico e provvedere alla loro necessaria documentazione.

Si rappresenta sin d'ora che, nel caso di rinvenimenti di contesti di interesse archeologico, questa Soprintendenza si riserva la facoltà di richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela.

Si rammenta inoltre che, nel caso in cui durante i lavori in oggetto si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss del Codice) sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Al termine delle attività di assistenza, sia in caso di presenza che assenza di rinvenimenti archeologici, dovrà essere consegnata la relativa documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento, eseguita secondo le norme pubblicate al link <http://su-aq.beniculturali.it/index.php?it/374/modulistica>.

Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza.

Si resta in attesa di conoscere, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori e il nominativo degli archeologi professionisti incaricati, che dovranno prendere contatti con il funzionario di zona, dott.ssa Gilda Assenti.

Ad ogni buon fine, si rappresenta che il presente parere è relativo esclusivamente agli aspetti di tutela archeologica. Ove l'intervento non risultasse tra quelli esenti ai sensi del D.P.R. 31/17, Allegato A, nelle zone sottoposte a vincoli di cui alla parte III del Codice, risulta necessario acquisire l'autorizzazione paesaggistica secondo le procedure di legge.

IL FUNZIONARIO COMPETENTE

DOTT.SSA GILDA ASSENTI
gilda.assenti@beniculturali.it

IL SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

